ALLEGATO 1 ALLA
DETERMINA N. 298/AS
DEL 15 APR. 2013

DISCIPLINARE DI GARA E CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIACANI E RECUPERO ANIMALI DA AFFEZIONE E CARCASSE – ASUR - AREA VASTA 5

CIG

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente capitolato verranno rese pubbliche ESCLUSIVAMENTE mediante la pubblicazione sul sito internet www.asurzona12.marche.it fino a cinque giorni prima della data fissata per la scadenza per la presentazione delle offerte. L'ASUR declina ogni responsabilità per la mancata conoscenza delle stesse da parte dei concorrenti.

TITOLO I
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Art. 1 Introduzione

L'ASUR della Regione Marche, via Caduti del Lavoro n. 40 – 60131 Ancona, indice, per conto e nell'interesse della Area Vasta 5 – ex Zone Territoriali n. 12 di San Benedetto del Tronto e n. 13 di Ascoli Piceno - ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e del DPR 207/2010, una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di servizio di accalappiacani e recupero animali da affezione e carcasse, previsto dall'art. 5, comma. 3, lett. a), b), c) della L.R. n. 10/1997, per la durata di anni QUATTRO, con facoltà di rinnovo per un periodo non eccedente mesi 12 (dodici), per un importo complessivo a base d'asta, di € 362.490,24 + IVA (comprensivo del periodo di rinnovo). L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art.82 del D Lgs 163/2006.e s.m.i. criterio del prezzo più basso. Categoria del servizio n. 27 (altri servizi).

Luoghi di erogazione del servizio: Area Vasta 5 (territori delle ex Zone Territoriali n. 12 di San Benedetto del Tronto e n. 13 di Ascoli Piceno)

Art. 2 Modalità di presentazione e di formulazione delle offerte

L'impresa che intende partecipare alla gara dovrà presentare un plico chiuso in maniera che venga garantita l'inalterabilità del plico stesso, firmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno la denominazione della ditta mittente e la dicitura "OFFERTA **PROCEDURA APERTA AFFIDAMENTO SERVIZIO ACCALAPPIACANI E RECUPERO ANIMALI DA AFFEZIONE E CARCASSE".** Il plico deve pervenire al seguente indirizzo: ASUR – AREA VASTA 5 - Ufficio Protocollo, via Manara, 63074 S. Benedetto del Tronto, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno

Detto plico dovrà contenere DUE distinte buste.

BUSTA N. 1

Chiusa in maniera che venga garantita l'inalterabilità della busta e debitamente firmata sui lembi di chiusura recante la scritta "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere l'offerta economica in bollo o in carta resa legale, indicante:

1 Offerta economica redatta sull'allegato C, in bollo;

2 Indicazione dell'incidenza, in termini percentuali, delle voci di costo che concorrono alla formulazione dei prezzi finali offerti:
- costi del personale
- costi di investimento e manutenzione attrezzature
- costi indiretti (costi aziendale per la sicurezza, DPI, sorveglianza sanitaria, formazione ecc.)
- utile aziendale

3 esatta denominazione dell'impresa con l'indicazione della ragione sociale, della sede legale, codice fiscale e partita IVA;

4 la firma per esteso e ben leggibile del titolare o del legale rappresentante dell'impresa offerente, in caso di partecipazione in RTI dei legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate.

5 fotocopia del documento di identità del sottoscrittore dell'offerta.

Nella formulazione dell'offerta economica l'impresa dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri ed obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sulla fornitura e quindi sulla determinazione dei prezzo offerto, considerato dalla stessa impresa remunerativo.

Nel caso di offerta presentata dai soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del codice (RTI, consorzio ordinario), se non ancora costituiti, l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il RTI o il consorzio ordinario;
- contenere l'indicazione delle parti del servizio o della fornitura che sarà eseguita dalle singole imprese riunite o consorziate (art. 37, comma 4);
- contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, sarà conferito mandato collettivo speciale di rappresentanza ad una di esse, indicata come mandataria (art. 37, comma 8).

BUSTA N. 2

Chiusa in maniera che venga garantita l'inalterabilità della busta e debitamente firmata sui lembi recante la scritta **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** dovrà contenere i seguenti documenti:

1. Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, (**allegato A)** sottoscritta dal legale rappresentante della società, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, attestante la sussistenza ed il possesso degli stati e fatti, qualità e requisiti alla data di presentazione dell'offerta, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 38 commi 1 e 3, art. 46 comma 1 e art. 71 commi 1 e 2 del DPR n. 445/2000

2. Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, **(allegato B)** sottoscritta dall'amministratore o socio con poteri di rappresentanza della società, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

3. Copia conforme all'originale del documento o dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della società, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, che attesti:
   - che la ditta sia in possesso dell'autorizzazione al trasporto di carcasse animali ai sensi del regolamento CE n.1069/09 e delle norme nazionali e regionali vigenti
   - che la ditta sia in possesso di mezzi di trasporto e di contenitori autorizzati ai sensi del regolamento CE n. 1069/2009 e delle norme nazionali e regionali vigenti
4. Certificato d'iscrizione alla CCIAA, di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione delle offerte, o dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 dal quale risulti:

- che il firmatario dell'offerta è il legale rappresentante contestualmente ai suoi poteri di firma;
- che la Ditta è autorizzata a svolgere l'attività oggetto di gara;

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo e che a carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nonché l'inesistenza di procedure fallimentari o concordatarie nel quinquennio anteriore la data stabilita per la presentazione delle offerte;
- la dicitura antimafia di cui all'art. 5 comma 1 del decreto 16.12.1997 n. 486 "Regolamento recante norme per lo snellimento delle procedure di comunicazione antimafia"

5. Copia del presente capitolato timbrato e debitamente firmato dal titolare o legale rappresentante in ogni facciata, in segno di piena conoscenza ed accettazione delle disposizioni in esso contenute. Nel caso di raggruppamenti d'imprese, ciascuna impresa dovrà produrre copia dei capitolato e di tutti gli allegati, debitamente firmati così come suesposto.

6. Cauzione provvisoria costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, IVA esclusa, (escluso il periodo di eventuale rinnovo) pari ad € 7.017,00. Tale cauzione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
- l' operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la durata indicata nel bando (gg. 240) (nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione) su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La cauzione dovrà avere validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

7. Impegno di un fideiussore, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.

8. dichiarazione di almeno n. 2 istituti bancari attestanti la capacità finanziaria ed economica della ditta. Nel caso la ditta concorrente intrattenesse rapporti con un unico istituto di credito, occorre presentare una dichiarazione della ditta in tal senso.

9. Ricevuta in originale del versamento (ovvero fotocopia delle stesse corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante) o copia stampata dell'e-mail di conferma (per pagamento on-line) di € 35,00 (codice CIG) quale contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza di cui alla deliberazione del 10.01.2007

Sono ammessi a partecipare alla gara, con i requisiti ed i limiti previsti dagli artt. 34, 35, 36 e 37 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., oltre agli imprenditori individuali, i consorzi, i raggruppamenti temporanei d'imprese e GEIE (gruppo europeo di interesse economico). Ciascuna impresa concorrente facente parte del raggruppamento dovrà produrre nella BUSTA 2 DOCUMENTI:

In caso di R.T.I. già costituita:

- l'originale o copia autentica dell'atto di costituzione del RTI o consorzio ordinario;
- la specifica delle parti di servizio che saranno effettuate da ciascun componente il raggruppamento o consorzio; in particolare dovrà essere indicata la quota delle prestazioni sul totale del valore dell'offerta; al fine di garantire la segretezza delle offerte economiche si dovrà indicare, esclusivamente, la percentuale di incidenza delle prestazioni oggetto di subappalto sul totale dei corrispettivo globale offerto (ad es. 5%). L'indicazione del valore in termini monetari comporterà, pertanto, l'esclusione, dalla gara in quanto direttamente o indirettamente indurrebbe a determinare il valore dell'offerta economica

In caso di R.T.I. non ancora costituito:

- dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o da persona dotata di poteri di firma attestanti a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad attenersi alle prescrizioni di cui all'art. 37 comma 8 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i..
- la specifica delle parti di servizio che saranno effettuate da ciascun componente il raggruppamento o consorzio; in particolare dovrà essere indicata la quota delle prestazioni sul totale del valore dell'offerta; al fine di garantire la segretezza delle offerte economiche si dovrà indicare, esclusivamente, la percentuale di incidenza delle prestazioni oggetto di subappalto sul totale dei corrispettivo globale offerto (ad es. 5%). L'indicazione del valore in termini monetari comporterà, pertanto, l'esclusione, dalla gara in quanto direttamente o indirettamente indurrebbe a determinare il valore dell'offerta economica

I certificati e le dichiarazioni per la partecipazione alla gara devono essere presentati sia per la ditta capogruppo sia per le ditte mandanti.

La documentazione amministrativa richiesta dovrà riportare ben visibile il numero di riferimento sopra indicato

Art. 3 Requisiti dell'offerta

L'offerta formulata si intende comprensiva di tutti gli oneri derivanti dall'osservanza del presente capitolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Ciascuna impresa non potrà presentare più di una offerta. Non è ammessa la partecipazione di una impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

Art. 4 Motivi di esclusione dalla gara

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs n. 163/2006, la stazione appaltante escluderà i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs citato, dal relativo regolamento di attuazione DPR n. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta.

Fermo restando l'applicazione dell'art. 46, comma 1-bis del D. Lgs n. 163/2006, così come integrato e modificato dal D.L. n. 70/2011, comporteranno l'esclusione dalla gara le seguenti fattispecie:

- mancata presentazione dell'offerta nel luogo e nel termine indicato all'art. 2 del presente capitolato; (art. 70 D. Lgs n. 163/2006). Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Oltre il termine previsto non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.
- la partecipazione di una impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento per lo stesso lotto (art. 37 comma 7)

Art. 5 Svolgimento della gara

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà **in data** **alle ore 10,00** presso la sede del Servizio Provv.to, via Manara, 63074 S. Benedetto del Tronto.

Possono assistere all'apertura delle offerte, i legali rappresentanti o i rappresentanti delle imprese interessate muniti di delega specifica a svolgere le attività inerenti alla procedura di gara in nome e per conto della ditta partecipante.

La commissione di gara in seduta pubblica:

1. procederà preliminarmente all' esame dei plichi presentati dalle imprese partecipanti ed all'ammissione alla gara solo di quelli pervenuti con le modalità ed i tempi di cui al presente capitolato; si procederà, quindi, all' apertura dei plichi delle ditte ammesse e si accerterà la regolarità della documentazione amministrativa mediante apertura della BUSTA N. 2 contenente la documentazione amministrativa;
2. accertata la regolarità di detta documentazione, procederà al sorteggio ex art. 48 comma 1 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.
3. procederà infine, all'apertura della BUSTA N. 1 relativa all'offerta economica in data che verrà successivamente comunicata.

Le fasi sopra descritte si svolgeranno in tempi successivi rispetto alla data fissata per l'apertura dei plichi. In tal caso le imprese saranno contestualmente informate delle date in cui si svolgeranno le operazioni, cui potranno presenziare.

Art. 6 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art 82 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., (criterio del prezzo più basso) alla ditta che avrà formulata la migliore offerta economica.

In caso di offerte uguali, le stesse ditte saranno invitate a presentare un'offerta migliorativa. In caso di esito negativo, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

Art. 7 Aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata con determina del Direttore Generale dell'ASUR. La stazione appaltante si riserva la facoltà di:

- invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati, nonché a richiedere ulteriore documentazione specifica, oltre a quella già richiesta, comprovante l'esistenza dei requisiti sopra indicati, sospendendo nelle more della risposta, la procedura di gara.
- aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta idonea ed economicamente congrua.
- non aggiudicare, a proprio insindacabile giudizio, qualora le qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti non siano ritenute convenienti.
- di revocare, modificare, annullare la presente procedura, conformemente alle proprie esigenze, con provvedimento motivato senza che le ditte partecipanti possano avanzare istanza di risarcimento o altro.

Il relativo bando di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea in data

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Vanna Vannucci U.O. Provveditorato/Economato – Area Vasta 5 – via Manara 7 – 63074 San Benedetto del Tronto – telefono 0735.793263 – fax 0735.793271 – e-mai: vanna.vannucci@sanita.marche.it

TITOLO II
DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO

Art. 8 – Oggetto dell'appalto

La presente procedura di gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di accalappiacani e recupero animali da affezione e carcasse, previsto dall'art. 5, comma. 3, lett. a), b), c) della L.R. n. 10/1997, e precisamente:

1. la cattura degli animali da affezione (cani e gatti) vaganti sul territorio dell'Area Vasta 5 (ex ZZ.TT. n. 12 e 13) entro il più breve tempo possibile e l'arrivo entro 45 minuti sul luogo indicato nella chiamata da parte del personale del Servizio Veterinario;
2. la garanzia della pronta disponibilità del servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno;
3. il trasporto del cane/gatto catturato presso l'ufficio del Servizio Veterinario per procedere all'identificazione ed alla successiva consegna al canile sanitario o latro luogo indicato dal Servizio stesso;
4. la particolare cura del benessere del cane/gatto durante le operazioni di cattura e trasporto;
5. il recupero di animali da affezione vaganti, incidentati, o comunque bisognosi di intervento di pronto soccorso presso la struttura veterinaria indicata dal Servizio Veterinario;
6. la redazione di apposita scheda comprovante la consegna dell'animale al canile o della carcassa nel luogo di stoccaggio riportante i dati della cattura o del recupero della carcassa richiesti dal Servizio Veterinario, copia della quale verrà inoltrata al Servizio Veterinario competente per zona;
7. il recupero di carcasse animali da affezione segnalate dal servizio Veterinario entro 45 minuti dalla chiamata da parte del Servizio stesso, il trasporto delle stese nell'ambulatorio indicato dal servizio veterinario per l'identificazione e la successiva consegna al sito di stoccaggio (attualmente: per la ex ZT 12 presso il canile-rifugio presso la Picena Ambiente a Ripatransone, c.da Quercia Ferrata; per la ex ZT 13 presso il deposito dell'Ospedale Mazzoni) o altri siti successivamente indicati.
8. la messa a disposizione di attrezzature e mezzi idonei per la cattura ed il trasporto degli animali da affezione, nonché per il recupero di carcasse animali presso apposite strutture riconosciute;

Art. 9 Durata del servizio

L'appalto avrà la durata di anni quattro con facoltà per la stazione appaltante di rinnovo per un periodo non eccedente mesi dodici dalla scadenza del contratto, con facoltà per la stazione appaltante di rinegoziare l'aspetto economico.

Nel periodo di prova (mesi 6) a decorrere dalla data di inizio del servizio, la stazione appaltante si riserva la facoltà a proprio insindacabile giudizio, qualora il servizio non sia reso in modo soddisfacente e secondo i dettami del presente capitolato, di recedere dal contratto, dando comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria almeno gg.15 prima del termine fissato per il recesso.

REVISIONE DEL PREZZO

I prezzi di aggiudicazione sono soggetti a revisione dopo la seconda annualità, con valenza non retroattiva, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs n. 163/2006, purché la relativa richiesta motivata e documentata, venga effettuata entro il termine perentorio e decadenziale di sei mesi, decorrenti dal 13°, 25°, 37°, 49° mese.

La revisione sarà operata ai sensi dell'articolo citato o, in assenza dei dati di cui all'art. 7 comma 4, lett. c) e comma 5 del D. Lgs n. 163/2006, sulla base dell'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) pubblicato dall'ISTAT, facendo riferimento al mese di inizio del servizio indicato nel contratto. La variazione opererà dal mese successivo alla richiesta e fino alla scadenza del contratto.

Nessun adeguamento ISTAT sarà riconosciuto per i mesi di rinnovo.

Art. 10 Modalità di esecuzione del servizio

Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto delle norme vigenti in materia, in particolare per la cattura ed il trasporto la ditta aggiudicataria si impegna al rispetto del benessere animale. La ditta aggiudicataria è altresì tenuta all'osservanza di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto emanate dalle competenti autorità regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione nei luoghi in cui dovrà essere svolto il servizio.

Art. 11 Mezzi e personale impiegati per l'espletamento del servizio

Sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria i mezzi di trasporto, gli attrezzi, i macchinari e gli utensili occorrenti per l'espletamento del servizio. Il servizio dovrà essere espletato mediante utilizzo di mezzo di trasporto ed attrezzature regolarmente autorizzate, ai sensi del Regolamento CE 1069/09, e delle normative nazionali e regionali vigenti.

La ditta aggiudicataria per l'espletamento del servizio dovrà avvalersi di personale fisicamente idoneo e tecnicamente preparato ed aggiornato all'esecuzione di tutte le prestazioni proprie del servizio ed opportunamente dotato degli idonei indumenti protettivi (D. Lgs n. 81/2008).

Al personale dovranno essere applicate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle stabilite dai vigenti contratti di lavoro della categoria.

Prima della stipula del contratto la ditta aggiudicataria dovrà fornire l'elenco nominativo del personale addetto al servizio con indicazione, per ognuno, delle mansioni svolte ai sensi del CCNNLL applicato.
L'aggiudicatario dovrà nominare, entro la data di inizio del servizio, **un proprio responsabile operativo (con il sostituto in caso di sua assenza),** rintracciabile nelle 24 ore e munito di delega a trattare in ordine a qualsiasi problema concernente l'esecuzione del servizio.

Art. 12 Oneri dell'aggiudicatario

In aggiunta agli obblighi previsti negli articoli che precedono l'aggiudicatario dovrà provvedere, a sua cura e spese al rispetto di tutte le normative e prescrizioni vigenti sopravvenute in corso di contratto, concernenti l'attività oggetto di affidamento ed all'acquisizione di ogni autorizzazione necessaria per lo svolgimento della stessa attività.

Durante l'esecuzione del servizio la ditta aggiudicataria si obbliga ad adottare tutti i provvedimenti, le misure e le cautele necessarie per garantire la salute e l'incolumità delle persone impiegate per il servizio, nonché dei terzi.

Ogni responsabilità nel caso di infortunio o di danni in genere che potranno occorrere al personale impiegato per il servizio o a terzi, per fatto imputabile all'appaltatore ed al proprio personale durante l'espletamento del servizio, sarà imputato all'appaltatore medesimo restando completamente sollevata la stazione appaltante.
L'appaltatore dovrà essere adeguatamente assicurato contro i rischi derivanti dall'espletamento dell'attività in oggetto nonché contro i danni a cose o persone che venissero arrecati dallo stesso e dal proprio personale nell'espletamento del servizio.

A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a stipulare con una primaria Compagnia di Assicurazione, mantenendola per tutta la durata del contratto d'appalto, **una polizza RCT/RCO** che dovrà prevedere:

- l'espressa inclusione della Stazione appaltante nel novero dei terzi a tutti gli effetti;
- l'inclusione della responsabilità personale degli addetti (dipendenti e/o collaboratori) al servizio, nell'esercizio delle attività svolte per conto della ditta aggiudicataria.

La copertura assicurativa, totalmente esente da franchigia, dovrà prevedere un massimale per sinistro, con danni a persone e/o cose, non inferiore ad € 1.000.000,00

Copia della polizza dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante prima della stipula del contratto.

Art. 13 Riduzioni ed ampliamenti del servizio

In seguito ad eventuali mutate esigenze, la stazione appaltante, durante tutto il periodo contrattuale, si riserva la piena ed insindacabile facoltà di sospendere, ridurre o sopprimere il servizio, previo preavviso di almeno gg. 15 con conseguente riduzione proporzionale del corrispettivo. Ugualmente si riserva la facoltà di ampliare il servizio, con preavviso di gg. 15, nel limite del 20% delle prestazioni alle stesse condizioni di aggiudicazione.

Art. 14 Deposito cauzionale definitivo

La Ditta aggiudicataria è tenuta, prima della stipula del contratto, a presentare un **deposito cauzionale definitivo** ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.,pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa) entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta che verrà formulata dalla stazione appaltante.

I succitati depositi cauzionali dovranno presentarsi in uno dei seguenti modi:

- Con fideiussione bancaria rilasciata da Aziende di Credito a ciò autorizzate ai sensi di legge;
- Con polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora la cauzione sia presentata con fidejussione bancaria/ polizza assicurativa, le stesse devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto (data della scadenza) cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale , la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma.2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta da parte della stazione appaltante.

La cauzione definitiva, in qualunque forma presentata, deve coprire l'intero periodo di validità del contratto.

Il deposito cauzionale definitivo rimane vincolato per tutta la durata stabilita ed è svincolato e restituito al contraente soltanto alla conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione

Il deposito cauzionale è dato a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento di danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni medesime. E' fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il deposito cauzionale definito può essere ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione di sistema di qualità. In caso di RTI, ai fini della riduzione al 50%, tutti gli operatori economico costituenti il raggruppamento dovranno essere in possesso di tale certificazione.

Art. 15 Contestazioni e penali

E' di competenza dei Resp.li dei Servizi Veterinari dell'Area Vasta 5 la verifica della rispondenza del servizio fornito dalla ditta aggiudicataria a quanto previsto nel presente capitolato e della esecuzione delle prestazioni richieste "a regola d'arte". Nelle ipotesi di accertata violazione da parte dell'aggiudicatario o dei suoi dipendenti, degli obblighi previsti nel presente capitolato, l'Amministrazione provvederà all'applicazione nei confronti dell'aggiudicatario medesimo delle penali, variabili da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00, recuperabili mediante apposita fatturazione o mediante trattenuta sul deposito cauzionale,.

Le penali verranno applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza all'aggiudicatario con termine di giorni 10 dalla data di ricevimento della stessa per eventuali difese scritte da parte dell'aggiudicatario medesimo fermo restando in ogni caso la risarcibilità degli ulteriori danni subiti dall'Amministrazione.

Oltre la terza delle infrazioni sopra elencate si procederà alla risoluzione del contratto secondo quanto specificato nel successivo art. 16

Art. 16 Risoluzione del contratto

La stazione appaltante potrà procedere all'immediata risoluzione del contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata A.R., senza per questo pregiudicare il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti qualora ricorrano una delle seguenti fattispecie:

- nei casi previsti dal presente capitolato, avvalendosi della clausola risolutiva espressa ed attraverso dichiarazione scritta al titolare dell'Impresa a norma dell'art. 1456 del codice civile;
- In caso di ripetute inadempienze agli obblighi contrattuali già oggetto di applicazione delle penali di cui al precedente articolo 15 e comunque dopo tre contestazioni scritte relative al servizio;
- In caso di cessione totale o parziale del contratto da parte dell'aggiudicatario;
- frode, cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- mancato rispetto, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi retributivi, contributivi, assicurativi nei confronti del proprio personale dipendente;
- mancato reintegro della cauzione definitiva in caso di applicazione di penali
- nel caso di subappalto non autorizzato;
- revoca, da parte delle compenti autorità, delle autorizzazioni di legge rilasciate all'aggiudicatario per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento.
- In qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal codice civile e quando l'inadempienza contrattuale sia ritenuta comportare grave pregiudizio all'attività assistenziale;
- In caso di violazione delle norme in materia di tracciabilità, ai sensi della legge n. 136/2010

La risoluzione comporterà l'incameramento della cauzione definitiva, nonché l'addebito a carico dello stesso aggiudicatario dei danni subiti dall'Amministrazione per spese dirette o conseguenti sostenute a causa delle inadempienze o colpe, compreso quello derivante dall'affidamento del servizio stesso ad altra ditta, riservandosi la possibilità di affidare il servizio alla ditta seconda in graduatoria..

In caso di risoluzione la ditta aggiudicataria è obbligata a proseguire il servizio, su richiesta dell'Amministrazione, fino al subentro della nuova impresa.

Art. 17 Cessione o trasformazione d'azienda – Liquidazione della ditta aggiudicataria

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare, alla stazione appaltante, la cessione di azienda, anche se concernente il solo ramo relativo all'appalto, entro e non oltre sette giorni dal trasferimento stesso. L'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi dell'alt.2558 del codice civile, di recedere dal contratto entro

3 mesi dalla data di ricezione della comunicazione inviata con lettera raccomandata A.R. qualora la cessionaria non sia in grado di dimostrare di essere in possesso dei requisiti dell'impresa aggiudicataria, e, comunque, di quelli richiesti per partecipare alla gara. L'aggiudicatario è inoltre tenuto a comunicare alla Amministrazione qualsiasi atto di trasformazione dell'impresa stessa, nonché le eventuali modificazioni dell'assetto societario, entro e non oltre sette giorni da quando gli atti sono stati compiuti. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, nel caso in cui l'aggiudicatario, in seguito alle trasformazioni e modificazioni suddette, non abbia più i requisiti richiesti per partecipare alla gara. La mancata comunicazione di quanto sopra previsto entro i termini previsti costituisce inadempimento dell'aggiudicatario ed attribuisce alla Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, oltre il risarcimento dei danni.

In caso di liquidazione o di scioglimento della ditta aggiudicataria o di cambiamento della ragione sociale, l'Amministrazione avrà diritto di pretendere la continuazione dell'esecuzione del contratto da parte della società in liquidazione, quanto pretendere la continuazione da parte della nuova ditta subentrante.

ART. 18 Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 (informativa) e 23 (consenso) del D. Lgs n. 196/2003, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.. In particolare il trattamento dei dati personali (registrazione, conservazione, organizzazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente, all'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità ed all'inesistenza di cause ostative sia per la gestione della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo.

ART. 19 Tracciabilità dei flussi finanziari

La ditta aggiudicataria si obbliga ad assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente appalto e all'osservanza di quanto specificamente previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 circa gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La ditta aggiudicataria è obbligata a registrare sul conto corrente dedicato tutti i movimenti finanziari che devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ad eccezione dei pagamenti espressamente indicati dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, cui si fa espresso rinvio, che possono essere eseguiti con modalità diverse dal bonifico bancario o postale, fermo restando in ogni caso l'obbligo della documentazione della spesa e il divieto dell'impiego del contante.

La ditta si obbliga, in caso di subappalto o subcontratto espressamente autorizzato, a far rispettare le prescrizioni sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla sopraccitata legge al subappaltatore o subcontraente, informando immediatamente la Stazione Appaltante e la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo territorialmente

competente dell'eventuale inadempimento agli obblighi predetti. A tal fine nel relativo contratto di subappalto l'Appaltatore si obbliga a inserire un'apposita clausola, a pena di nullità, nella quale ciascuna delle parti si obbliga al rispetto degli obblighi di tracciabilità sui flussi finanziari e a trasmettere alla Stazione Appaltante il relativo contratto.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito su conto corrente bancario o postale, acceso presso una banca o presso la società Poste italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla commessa pubblica. L'appaltatore comunicherà alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al presente appalto entro sette giorni dall'accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. In difetto di alcuna comunicazione ovvero in caso di comunicazione incompleta o mancante dei requisiti richiesti, la stazione appaltante non effettuerà alcun pagamento, fermo restando l'applicazione ad opera degli organi competenti delle relative sanzioni amministrative previste.

Il contratto si intende risolto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile in tutti i casi in cui le transazioni finanziarie ed i pagamenti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, connessi al presente appalto, sono eseguiti dall'appaltatore senza avvalersi della banca o della società Poste italiane Spa e non siano rispettate le modalità indicate dalla suddetta legge.

ART. 20 – Contratto e Spese accessorie

Ai sensi dell'art. 11 D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i. , il rapporto contrattuale verrà costituito mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e la stazione appaltante.

A tal fine l'aggiudicatario sarà invitato a presentare, entro un termine perentorio, tutta la documentazione necessaria per la stipula del contratto e precisamente:

- certificato d'iscrizione alla CCIAA in data non anteriore a mesi sei, dal quale risulti il nulla osta ai fini della legge n. 575/65 e s.m.i.;
- copia della polizza assicurativa (art 12 del presente capitolato);
- elenco nominativo del personale addetto al servizio con indicazione della qualifica/livello retributivo/mansioni ricoperte (art. 11 del presente capitolato);
- nominativo del responsabile operativo e suo sostituto (art. 11 del presente capitolato);
- deposito cauzionale definitivo (art. 14 del presente capitolato)

In caso di mancanza di uno dei requisiti il contratto non verrà stipulato.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti al contratto, nessuna esclusa, saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 21 DUVRI

Con riferimento ai rischi di interferenza, l'aggiudicatario avrà l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alle cautele indicate dall'Amministrazione nel DUVRI e nel documento di prima informazione allegati al presente capitolato ovvero a quelle successivamente precisate in occasione della consegna dei locali. La violazione di tale obbligo importerà inadempimento contrattuale, sanzionabile a norma del presente capitolato. Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di contattare i Servizi Prevenzione e Protezione della Area Vasta 5 per il coordinamento e gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza, come precisato dal succitato DUVRI allegato.

ART. 22 Foro Competente

Foro competente per le controversie che dovessero insorgere tra l'Ente Appaltante e la ditta aggiudicataria sarà in ogni caso quello di Ancona

ALLEGATI:

A – autodichiarazione

B – autodichiarazione

C - offerta economica

D - Duvri

E – Documento di prima informazione S. Benedetto

F – Documento di prima informazione Ascoli P.

Allegato A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. n. 445/2000

(resa da tutte le imprese riunite in caso di RTI)

Oggetto della gara: PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO ANIMALI DA AFFEZIONE E RECUPERO CARCASSE PRESSO ASUR - AREA VASTA 5

Il sottoscritto _____
nato il _____ a _____ (_____)
residente a _____ (_____) Via_____
in qualità di _____
dell'impresa (ragione sociale)_____
con sede legale in _____ (_____) Via _____
Telefono,telefax,e-mail dell'ufficio gare _____
con codice fiscale _____ partita IVA _____
iscritta alla C.C.I.A.A. di _____

- numero di iscrizione .....
- data di iscrizione.....
- forma giuridica.....
- codice attività .....
- volume di affari .....
- capitale sociale.....

Contratto Collettivo Nazionale settore_____numero totale addetti_____
Totale lavoratori per esecuzione appalto n° _____di cui dipendenti n°_____.
Tribunale fallimentare competente _____; fax:_____
INPS competente sede di _____; fax:_____ PC/ matricola n_____
INAIL competente sede di_____; fax:_____ Codice Ditta n_____
Ufficio del lavoro Provinciale competente _____; fax:_____
Ufficio delle Entrate competente: _____; fax:_____

avente i seguenti direttori tecnici, titolari, soci, amministratori muniti del potere di rappresentanza:

- ***per le imprese individuali:*** *il titolare o il direttore tecnico*
- ***per le s.n.c*** *i soci o il direttore tecnico*
- ***per le s.a.s..*** *i soci accomandatari o il direttore tecnico*
- ***per altro tipo di società:*** *amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*

I soggetti indicati dovranno compilare l'allegato B

Nome e Cognome	Carica sociale e scadenza	Luogo e data di nascita	Residenza (Via e Città)

Sotto la propria responsabilità e consapevole della conseguenze amministrative e penali previste dal DPR n.445/00 e smi, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

• di partecipare alla gara in oggetto come (barrare la casella corrispondente):

☐ Impresa singola

☐ Raggruppamento Temporaneo d'Imprese.
L'RTI è/sarà composto dalle seguenti imprese:
_____(mandataria): che effettuerà _____;
_____(mandante): che effettuerà _____;
_____(mandante): che effettuerà _____;
_____(mandante): che effettuerà _____;

☐ Consorzio _____ (specificare se trattasi di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzio tra imprese artigiane e consorzi stabili, ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.; consorzio ordinario ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. e) del D. Lgs. 163/06 s.m.i.).

• di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art.38 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. ed esattamente:

a) Che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) Che non è pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle **misure di prevenzione** di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e nei confronti:
- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) Che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
che non è stata emessa alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 nei confronti:
- del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

dei seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri (mediante apposita documentazione allegata) che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

Carica e data di cessazione	nome e cognome	data e luogo di nascita	luogo di residenza
....	.....	.....	

....
.....
....
.....

(NB: L'esclusione e il divieto non operano se il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

(Ai sensi dell'art.38 comma 2 del D. Lgs.163/2006) che sono state pronunciate le seguenti condanne penali, comprese quelle per le quali si è beneficiato della non menzione:
.....
.....
.....

d) Che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 -legge 19 marzo 1990, n. 55;
(NB: l'esclusione ha durata di un anno a decorrere dall'accertamento definitivo della violazione e va disposta se la violazione non è stata rimossa) ;

e) Che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro
(NB: si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81)

f) Che non ha commesso **grave negligenza o malafede** nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; non ha commesso **errore grave** nell'esercizio della propria attività professionale;

g) Che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al **pagamento delle imposte e tasse**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
(NB: si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2-bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 n.602)

h) Che nei confronti dell'impresa, ai sensi dell'art.38 comma 1-ter del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., **per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione** in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di **contributi previdenziali e assistenziali**, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
(NB: si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266)

l) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

m) non è stata applicata nei propri confronti la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra **sanzione che comporta il divieto di contrarre** con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti

interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) (eventuale) nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art.7 comma 10 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m- ter) che non si trova nella situazione in cui, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, **non abbia denunciato i fatti all'autorità giudiziaria,** salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 nei confronti di:
del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
(la circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti degli imputati nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando)

m- quater) non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una **situazione di controllo di cui all'articolo 2359** del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
L'impresa può alternativamente barrare una delle seguenti caselle:
☐ di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura dei soggetti che si trovano in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente, **con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione**
(NB:corredare con documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.)

• di possedere capacità tecnica, finanziaria ed economica tale da consentire l'effettuazione della fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi richiesti;

• (**Capacità economica finanziaria**) ai sensi dell'art.41 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 163/06, che il fatturato globale d'impresa (totale "A" Valore della produzione) realizzato nell'ultimo triennio
(2009/2010/2011*) è il seguente:
anno ....
anno ....
anno ....
totale .....
con impegno, in caso di sorteggio ex art. 48 D. Lgs n. 163/2006 ed a richiesta dell'ASUR,a produrre copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi.
(*) In assenza di bilancio 2011 regolarmente approvato, la ditta dovrà dichiarare il volume di affari di cui alla comunicazione annuale dati IVA – operazioni attive rigo CD1 - con impegno alla produzione della copia in caso di sorteggio

• (**capacità tecnica e professionale**) ai sensi dell'art.42 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 163/06 che i principali servizi effettuati negli ultimi tre anni (2009/2010/2011) sono le seguenti:

importo	data	destinatario (indirizzo e fax cui richiedere le attestazioni)
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

• l'insussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

• di aver adempiuto, all'interno della propria impresa, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

• (*eventuale*) **AVVALIMENTO** (art. 49 D. Lgs. 163/06 e smi) che intende avvalersi dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):
☐ economici/finanziari
☐ tecnici/organizzativi
posseduti dalla seguente impresa
ausiliaria:.....
Inoltre **allega** la seguente documentazione (in caso di avvalimento):
☐ dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del D. Lgs. 163/06 e smi;
☐ dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
☐ dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del D. Lgs. 163/06 e smi, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34, comma 2 del D. Lgs. 163/06 e smi con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
☐ in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto precedente l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5) dell'art.49 del D. Lgs. 163/06 e smi).

• (in caso di consorzi di cui all'art.34 comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/06) di concorrere per i seguenti consorziati:

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
.....	.....

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE
.....	.....

• di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per giorni 240 a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

° (eventuale) dichiarazione di **SUBAPPALTO** (art. 118 D. Lgs. 163/2006): che intende subappaltare le seguenti parti del servizio *(specificare le prestazioni e la percentuale dell'appalto che si intende subappaltare)*_____

• di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri relativi alle **disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza in vigore;**

• di aver perfetta conoscenza dell'ubicazione della strutture interessate al servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione della stessa;

- dichiarazione di presa visione/non presa visione dei locali ove sarà svolto il servizio

• **di aver valutato, nella determinazione del prezzo offerto**, tutti gli oneri di qualsiasi natura che dovrà sostenere per l'espletamento del servizio in conformità alla documentazione di gara (bando di gara, disciplinare di gara/capitolato speciale e relativi allegati) e che il **prezzo stesso è remunerativo;**

- **di impegnarsi**, in caso di aggiudicazione, ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

- fatta salva la disciplina prevista dalla legge 241/1990 e dall'art. 13 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i., dichiara **di acconsentire** ad eventuali richieste d'accesso da parte di altri concorrenti alle informazioni fornite nell'ambito delle offerte o a giustificazioni delle medesime,

OVVERO

- **Di non acconsentire** l'accesso per le parti di informazioni che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione allegata, segreti tecnici o commerciali. (*in caso di mancato diniego la presente dichiarazione si intende resa in senso favorevole. In caso di diniego è necessario specificare le parti che si intendono coperte da segreto tecnico o commerciale)*

• di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 196/03, l'utilizzo dei dati contenuti nella documentazione di gara presentata ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la dichiarazione è presentata per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della stazione appaltante e ai controinteressati ai predetti procedimenti.

• Di autorizzare l'amministrazione ad effettuare le comunicazioni di cui all'art.79 del D. Lgs. 163/06 al seguente numero di fax.....
ovvero al seguente domicilio per comunicazioni postali.....

Per le **<u>imprese straniere non residenti in Italia</u>** che l'impresa è iscritta nel registro professionale del paese di residenza:
- che l'impresa è iscritta al n. _____del Registro Professionale_____dello Stato di_____dal_____
- che la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone (nome, cognome, data e luogo di nascita, carica sociale e relativa scadenza.....)

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso e leggibile del legale rappresentate)

Si allega fotocopia di documento del dichiarante in corso di validità.

AVVERTENZE IMPORTANTI:

Deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia fotostatica (fronte retro) di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i.

La dichiarazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa, a pena di esclusione dalla gara, anche la relativa procura in originale o resa per copia conforme.

L'impresa ha facoltà

- sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte (qualora nello schema apparissero opzioni alternative il concorrente dovrà scegliere solo l'opzione interessata, sbarrando/annullando quella non pertinente)
- sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste.

L'impresa ha la facoltà di presentare i certificati comprovanti il possesso dei requisiti richiesti (es. certificato della Camera di Commercio, Casellario, ecc.).

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DEL D.P.R. n. 445/2000

resa dai soggetti individuati al punto 3 dell'allegato A

- ***per le imprese individuali:*** *il titolare o il direttore tecnico*
- ***per le s.n.c*** *i soci o il direttore tecnico*
- ***per le s.a.s..*** *i soci accomandatari o il direttore tecnico*
- ***per altro tipo di società:*** *amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*

Oggetto della gara: PROCEDURA APERTA PER AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIAMENTO ANIMALI DA AFFEZIONE E RECUPERO CARCASSE PRESSO ASUR - AREA VASTA 5

Il/La sottoscritto/a, _____nato/a _____, il _____, ai fini della partecipazione dell'impresa (ragione sociale) _____, con sede in _____C.F._____,P.IVA_____ ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di ristorazione per le Zone Territoriali n. 12 e n. 13 dell'ASUR – Regione Marche -, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi,

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:
di essere nato nel luogo e nel giorno sopra indicati;

- di essere _____ dell'impresa sopra indicata;
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 o di una della cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.5.1965, n. 575;
- con riferimento al punto c) del comma 1 dell'art. 38:
  - che nei confronti del dichiarante non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'alt. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e di non aver riportato condanne per le quali ha beneficiato della non menzione;

    (in alternativa) - cancellare il punto che non interessa
  - che nei confronti del dichiarante è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'alt. 444 del c.p.p. come di seguito indicato, ivi comprese le condanne per le quali ha beneficiato della non menzione:

    _____

    _____

_____, lì _____

_____
(timbro e firma del dichiarante)

La presente dichiarazione dovrà essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

ALLEGATO C

OFFERTA ECONOMICA
(da redigere su carta legale o resa legale)

NOTA BENE:
Il totale annuo (sommatoria colonna F) non potrà essere pari o superiore alla base d'asta annuale di € 72.498,04 + IVA

Il sottoscritto _____ nato a _____

il_____ residente a _____ Via _____n ._____

nella sua qualità di _____,

ai fini della partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio di accalappiamento e recupero animali da affezione e carcasse presso l'Area Vasta 5, dichiara:

- che il numero di unità dipendenti addetto al servizio è il seguente:
(numero, qualifica e livello) _____ _____
_____
_____
_____

- che il contratto collettivo nazionale applicato è il seguente:_____

- che il costo orario da contratto collettivo nazionale applicato è il seguente:
(distinto per qualifica e livello)_____
_____
_____

- che l'incidenza, in termini percentuali, delle voci di costo che concorrono alla formulazione del costo unitario offerto è la seguente:
  - costi del personale
  - costi di investimento e manutenzione attrezzature
  - costi indiretti (costi aziendale per la sicurezza, DPI, sorveglianza sanitaria, formazione ecc.)
  - utile aziendale

e presenta la propria migliore offerta come sotto specificata:

	A	B	C	D	E	F
descrizione intervento	**prestazioni annue**	**prezzo unitario a base d'asta** *- iva ed oneri di sicurezza esclusi-*	**prezzo unitario scontato** *- iva ed oneri di sicurezza esclusi -*	**Oneri di sicurezza (1%)**	**Prezzo unitario comprensivo di oneri di sicurezza (C + D)**	**TOTALE (colonna A x E)**
Accalappiamento animali da affezione vaganti a seguito di segnalazione del Servizio Veterinario e consegna al canile sanitario e/o ambulatorio per interventi di pronto soccorso. **Costo a animale catturato (i cuccioli di età inferiore a gg. 30 verranno conteggiati come unico animale)**	**n. 460** di cui n. 205 AP n. 255 SBT	€ 73,75		€ 0,75		
Recupero carcasse di animali da affezione e consegna al sito di stoccaggio. **Costo a carcassa consegnata**	**n. 60** di cui n. 30 AP n. 30 SBT	€ 73,75		€ 0,75		
Reperibilità di persona qualificata, h/24, 365 giorni/anno. **Costo forfettario mensile da ripartire al 50% in Area Vasta**	**mesi 12**	€ 2.805,00		-----		

Riepilogo:

TOTALE ANNUO (sommatoria colonna F, IVA esclusa) € _____

ALIQUOTA IVA 21% € _____

TOTALE ANNUO (iva inclusa) € _____

TOTALE QUADRIENNIO (iva inclusa) € _____

Data _____ Firma del Legale Rappresentante _____

ALLEGATO AL BANDO DI GARA

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.
Art. 26. - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

Oggetto dell'appalto	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCALAPPIACANI E RECUPERO ANIMALI DA AFFEZIONE E CARCASSE – ASUR AREA VASTA 5
☒ **Appalto di Servizi**	*Localizzazione:* Area Vasta n.5 di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto *Descrizione:* servizio di accalappiacani e recupero animali da affezione e carcasse
☐ Appalto di Lavori	
☐ Appalto di Fornitura	
Durata del servizio:	Anni QUATTRO, con facoltà di proroga per un periodo non eccedenti mesi 12 dalla scadenza, decorrenti dalla data di aggiudicazione
Azienda Committente	Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) della Regione Marche, per conto e nell'interesse dell'Area Vasta n. 5, di seguito denominata AV5

Importo complessivo a base d'asta comprensivi del periodo di proroga	€ 362.491,24 + IVA
Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 3.624,91 + IVA

RUP

Dott.ssa Vanna Vannucci, U.O. Provveditorato AV5 – Ospedale Madonna del Soccorso di San Benedetto del Tronto (A.P.)

Documento Unico Valutazione dei Rischi Interferenti – (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08)

PREMESSA

Il presente documento costituisce, per le attività affidate in appalto dall'AV5, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi d'Interferenza (DUVRI), redatto ai sensi dell'art. 26, comma 1 lettera b); comma 3 del D.Lgs. 81/2008. I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi interferenziali sono i medesimi utilizzati dalla Committente per la propria valutazione dei rischi ex art. 28 D.Lgs. 81/2008.

Il presente documento deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile. Viene redatto allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra la Committente e la ditta affidataria, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

Anagrafica della Committente

DATI GENERALI	
Denominazione	ASUR MARCHE
Sede Legale	Via Caduti del Lavoro – ANCONA
C.F. e P.IVA	02175860424
Unità operativa	AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO – Via degli Iris
Telefono (centralino)	☎ 0736 – 3581
Settore attività	Sanità
Direttore di Area Vasta	Dott. GIOVANNI STROPPA
ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA	
Datore di lavoro	Dr. GIOVANNI STROPPA
Responsabile S.P.P.	Dr. MARTA URSINI
Addetti al S.P.P.	Ing. MASSIMO CARDINALI
	Tecnico della Prevenzione QUIRINO OLORI
	Assistente Sanitaria DANIELA PASSARETTI
Medici Competenti	Dr. GIANCARLO VIVIANI – Dr. CORRADO PELLEGRINI
Medici Autorizzati	Dr. FRANCO STIPA
	Dr. ALDO DI SIMONE
Esperto Qualificato	Dott. LUCIANO D'ANGELO .
Esperto Responsabile sede Ascoli Piceno	Dott. LUCIANO D'ANGELO
Esperto Responsabile sede di San Benedetto	Dott.ROBERTO MORO
R.L.S.	COCCIA BRUNA
	MANCINI VALERIA
	MONALDI MARCO
	MONTANA SALVATORE
	PETRITOLI NAZZARENO
	ROSATI MICHELE

Anagrafica Ditta Appaltatrice

Ditta appaltatrice:
Sede legale:
Datore di lavoro:
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:
Recapito referente della sicurezza:

Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di accalappiamento cani, recupero animali da affezione per pronto soccorso e di recupero carcasse di animali da affezione segnalate sul suolo pubblico nel territorio di competenza dell'AV5.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO del servizio di accalappiamento cani, recupero animali da affezione per pronto soccorso e di recupero carcasse di animali da affezione segnalate sul suolo pubblico nel territorio di competenza dell'AV5.

Il servizio in appalto si articola nelle seguenti attività:

1. la cattura degli animali da affezione (cani e gatti) vaganti sul territorio dell'Area Vasta 5 (ex ZZ.TT. n. 12 e 13) entro il più breve tempo possibile e l'arrivo entro 45 minuti sul luogo indicato nella chiamata da parte del personale del Servizio Veterinario;
2. la garanzia della pronta disponibilità del servizio 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno;
3. il trasporto del cane/gatto catturato presso l'ufficio del Servizio Veterinario per procedere all'identificazione ed alla successiva consegna al canile sanitario o latro luogo indicato dal Servizio stesso;
4. la particolare cura del benessere del cane/gatto durante le operazioni di cattura e trasporto;
5. il recupero di animali da affezione vaganti, incidentati, o comunque bisognosi di intervento di pronto soccorso presso la struttura veterinaria indicata dal Servizio Veterinario;
6. la redazione di apposita scheda comprovante la consegna dell'animale al canile o della carcassa nel luogo di stoccaggio riportante i dati della cattura o del recupero della carcassa richiesti dal Servizio Veterinario, copia della quale verrà inoltrata al Servizio Veterinario competente per zona;
7. il recupero di carcasse animali da affezione segnalate dal servizio Veterinario entro 45 minuti dalla chiamata da parte del Servizio stesso, il trasporto delle stese nell'ambulatorio indicato dal servizio veterinario per l'identificazione e la successiva consegna al sito di stoccaggio (attualmente: per la ex ZT 12 presso il canile-rifugio presso la Picena Ambiente a Ripatransone, c.da Quercia Ferrata; per la ex ZT 13 presso il deposito dell'Ospedale Mazzoni) o altri siti successivamente indicati.
8. la messa a disposizione di attrezzature e mezzi idonei per la cattura ed il trasporto degli animali da affezione, nonché per il recupero di carcasse animali presso apposite strutture riconosciute;

Interventi annui complessivi previsti: circa 560 (dato storico per le sedi di san Benedetto del Tronto e di Ascoli Piceno , ora AV5).

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere espletato nel rispetto delle norme vigenti in materia, in particolare per la cattura ed il trasporto, nel rispetto del benessere animale. La ditta aggiudicataria è altresì tenuta all'osservanza di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto emanate dalle competenti autorità regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione nei luoghi in cui dovrà essere svolto il servizio.
L'appaltatore svolgerà la propria attività con l'impiego di 'macchinari' – 'attrezzature' – 'mezzi' di sua proprietà e/o possesso Per il servizio, la ditta aggiudicataria, dovrà impiegare attrezzature ed automezzi tali da garantire il prelievo ed il trasporto in condizione di sicurezza, tali automezzi dovranno essere conformi ed autorizzati ai sensi del Regolamento CE 1069/09, e delle normative nazionali e regionali vigenti.
L'automezzo deve essere attrezzato per il trasporto di piccoli animali, dovrà essere dotato di idoneo vano per il trasporto, di sedile per l'operatore, di valigette o piccolo vano per la locazione di medicinali veterinari di pronto soccorso, di gabbia conforme alla normativa vigente per il trasporto di animali bisognosi di cure.
L'automezzo deve essere inoltre dotato di attrezzature idonee e necessarie per la loro cattura/rimozione.
L'automezzo dovrà essere dotato di impianto di areazione per il vano trasporto animali e munita di attrezzature di facile lavaggio e disinfezione e ritenuta idonea dai competenti Servizi Veterinari dell'AV5 .
La ditta aggiudicataria per l'espletamento del servizio dovrà avvalersi di personale fisicamente idoneo e tecnicamente preparato ed aggiornato all'esecuzione di tutte le prestazioni proprie del servizio ed opportunamente dotato degli idonei indumenti protettivi (D. Lgs n. 81/2008 e smi).

RISCHI INTRODOTTI DALLA DITTA APPALTATRICE

Il presente DUVRI riporta i potenziali rischi relativi al contesto del servizio richiesto e non riporta i rischi intrinseci del personale della ditta esecutrice del servizio correlati alle attività lavorative proprie, che sono

invece analizzati nel documento di valutazione della ditta stessa. Il presente DUVRI sintetizza quindi il complesso delle operazioni svolte ai fini della valutazione dei rischi da interferenze e costituisce parte integrante del Contratto d'Appalto. Prima di iniziare il servizio appaltato, la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di informare l'AV5 sui rischi derivanti dall'attività da svolgere.

In ogni caso, prima dell'avvio delle attività, l'Appaltatore sarà convocato per la riunione preventiva di reciproca informazione e coordinamento sui rischi derivanti dall'attività da svolgere, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08. Di detta riunione verrà redatto verbale a cura del SPP aziendale che costituirà integrazione al presente documento. Quanto contenuto nella presente valutazione è stato confermato in sede di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento.

Individuazione dei potenziali rischi interferenti	**Indice di Rischio**
Accesso a luoghi di lavoro delle sedi dell'AV5	Basso
DPI e attrezzature per prelievo e trasporto animali	Basso
Uso di automezzi e di ausili per il prelievo, trasporto e sollevamento di animali	Basso
Potenziale rischio biologico correlato al prelievo e consegna animali	Basso
Potenziale rischio elettrico, generico	Basso
Potenziale rischio incendio	Basso

Valutazione dei Rischi da interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Rischio (Misure adottate dal Committente) (C→ A = dal Committente verso l'Appaltatore)	**Indice rischio** 1-2 = Basso 3-6 = Medio 8-16 = Alto	**Misure correttive** (Misure adottate dall'appaltatore verso la committente e verso altre ditte eventualmente presenti A → C ; A1 → A2)
1. LUOGHI DI LAVORO Richiesto il trasporto di animali con attrezzi/attrezzature e materiali negli spazi comuni del Servizio Veterinario, del canile sanitario, del canile comprensoriale e nei luoghi di deposito. ☒ C → A ☐ A → C ☐ A1 ←→ A2	Basso	Il personale della ditta adotta comportamenti improntati alla prudenza durante l'accesso agli spazi comuni del Servizio Veterinario e dei canili e luoghi di deposito, facendo attenzione ai percorsi, agli ostacoli, a superfici bagnate, a spigoli, alle presenza e transito di personale, di utenti, ecc.. ☒ A → C ☒ A1 ←→ A2
2. DPI e ATTREZZATURE Per la tipologia del servizio viene richiesto l'impiego di DPI e attrezzature idonea. ☒ C → A ☐ A → C ☐ A1 ←→ A2	Basso	Il personale della adotta le precauzioni relativamente ad eventuali indumenti contaminati/infetti nel caso di accesso ai Servizi Veterinari dell'AV5. La ditta effettuerà lo smaltimento corretto di DPI contaminati/infetti. Il personale della ditta utilizza sempre DPI adeguati agli interventi previsti: guanti con manicotto antimorso, calzature antinfortunistiche e antisdrucciolo per luoghi scivolosi, indumenti di lavoro, indumenti di protezione, attrezzatura di lavoro consona. Utilizzo di abbigliamento alta visibilità. L'attrezzatura impiegata sarà marcata CE e la Ditta fornirà copia dei libretti d'uso e manutenzione all'appaltatore. ☒ A → C ☒ A1 ←→ A2
3. MEZZI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO Movimentazione di animali e materiali su automezzi, mezzi, carrelli, ceste, con i quali si attraversano corridoi, atri, locali, percorsi. Trasporto di animali, attrezzature, attrezzi e materiali negli	Basso	Per il servizio in appalto la ditta utilizzerà mezzi sicuri e a norma, impiegherà personale qualificato addetto alla guida e all'utilizzo del mezzo. Il personale presterà massima attenzione nella guida sulla strada e nell'area antistante il Servizio Veterinario. Procederà con attenzione adeguando la visibilità e l'identificazione dei

Rischio (Misure adottate dal Committente) (C➔ A = dal Committente verso l'Appaltatore)	**Indice rischio** 1-2 = Basso 3-6 = Medio 8-16 = Alto	**Misure correttive** (Misure adottate dall'appaltatore verso la committente e verso altre ditte eventualmente presenti A ➔ C ; A1 ➔ A2)
spazi comuni del Servizio Veterinario e/o nei vari siti di destinazione. Rischio investimento, urto e impatto tra automezzi, mezzi di trasporto o altri mezzi: nei percorsi esterni presenza di persone (operatori della committenza, dell'utenza, accompagnatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici). Rischio urto, impatto nei percorsi comuni del Servizio Veterinario (corridoi e atri) tra lavoratori e personale del committente, utenti, lavoratori di altre ditte appaltatrici ☒ C ➔ A ☐ A ➔ C ☐ A1 ←➔ A2		mezzi stessi anche a distanza. Farà attenzione quando si dovrà scendere dal mezzo utilizzato per raggiungere i luoghi di lavoro dell'AV5. Prima di procedere allo scarico/carico degli animali dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti). Procedere con attenzione nella movimentazione di eventuali carrelli adeguando la visibilità e la identificazione degli ostacoli e cose presenti nei locali dell'AV5. Gli accessi ai vari siti saranno da effettuare in orario concordato con il Responsabile/Preposto; il trasporto effettuato in orario concordato con il Servizio Veterinario che provvederà, tramite i propri referenti, ad avvertire dell'eventuale rischio gli altri utenti interessati al percorso, se necessario. ☒ A ➔ C ☒ A1 ←➔ A2
4. RISCHIO BIOLOGICO I lavoratori addetti al servizio in appalto sono potenzialmente esposti ad un elevato numero di agenti biologici comprendenti miceti, batteri, virus, parassiti per effetto di morsi, graffi, imbrattamento, contaminazione. Rischio: esposizione a microrganismi patogeni a seguito di interventi in aiuto ad animali aventi ferite, escoriazioni, nonché per contatto con i loro liquidi e/o materiali biologici(sangue, feci, ecc..) ☒ C ➔ A ☐ A ➔ C ☐ A1 ←➔ A2	Basso	La ditta aggiudicataria impiega personale formato-informato sui rischi specifici dell'attività in appalto. La ditta adotta procedure ad hoc per lo svolgimento del servizio, con personale addestrato al prelievo e/o cattura di animali morti e/o incidentati, in precarie condizioni di benessere, randagi o vaganti che costituiscono pericolo per la pubblica incolumità o che necessitano di trattamento antizoonosi. Durante la manipolazione degli animali il personale addestrato al loro trattamento presta massima attenzione al fine di evitare infortuni per sé e per gli altri operatori. Se necessario adotta la museruola sui cani con problemi di aggressività. Il personale dovrà risultare essere sottoposto a opportune vaccinazioni (es. antitetanica, ecc..). Il personale adotta DPI adeguati, anche monouso, e applica misure igieniche pre/post intervento (lavaggio e disinfezione delle mani, delle attrezzature, lavaggio e disinfezione del mezzo di trasporto animali, protezione di eventuali ferite, cambio di indumenti monouso. ☒ A ➔ C ☒ A1 ←➔ A2
5. RISCHIO INCENDIO Il Servizio Veterinario è classificato a rischio basso. Formazione di base del personale dell'Appaltatore avvenuta 6. ☒ C ➔ A ☐ A ➔ C ☐ A1 ←➔ A2	Basso	La ditta rispetta le procedure di emergenza incendio presenti nei vari presidi dell'AV5. Nel Servizio Veterinario non utilizzare fiamme libere, non fumare. ☒ A ➔ C ☒ A1 ←➔ A2

Rischio (Misure adottate dal Committente) (C➔ A = dal Committente verso l'Appaltatore)	**Indice rischio** 1-2 = Basso 3-6 = Medio 8-16 = Alto	**Misure correttive** (Misure adottate dall'appaltatore verso la committente e verso altre ditte eventualmente presenti A ➔ C ; A1 ➔ A2)
7. RISCHIO ELETTRICO Gli impianti e le apparecchiature elettriche presenti nel Servizio Veterinario sono conformi alle norme vigenti. ☒ C ➔ A ☐ A ➔ C ☐ A1 ←➔ A2	Basso	L'operatore della ditta aggiudicataria non compie operazioni sull'impianto elettrico e attrezzature presenti nei locali dell'AV5. Negli altri siti di lavoro si attiene alle indicazioni dei responsabili degli stessi. ☒ A ➔ C ☒ A1 ←➔ A2

Costi della sicurezza dai rischi da interferenza

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscano le fasi operative del servizio. L'attuazione delle relative misure da adottare sono normalmente riportati nelle procedure operative di sicurezza della ditta. I costi per la sicurezza sono già compresi nell'importo complessivo previsto nel contratto.

La stima dei costi relativi agli adempimenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori/utenza per le interferenze dei rischi derivanti delle attività oggetto di appalto ha tenuto conto delle singole categorie di lavorazione, e sulla base dei rischi da interferenza individuati si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate e il rispetto di tutte le norme generali elencate nel DUVRI non comportino costi della sicurezza da interferenza.

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche.

DISPOSIZIONI

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta della ditta aggiudicataria, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si da reciprocamente atto di quanto segue:

a) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dei Servizi Veterinari, garantendo la sicurezza degli operatori, degli utenti e degli accompagnatori;

b) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'AV5, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati;

c) La Ditta indica ai RSPP dell'AV5, per sede, il nominativo del referente della sicurezza ed il suo recapito telefonico.

La ditta aggiudicataria:

- Dichiara di avere preso visione delle norme ed accorgimenti da attuare e di accettare il "Documento di prima informazione per le Ditte Appaltatrici operanti nell'AV5" che ne informerà il personale incaricato affinché vi dia applicazione;
- Si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine ed impianti esistenti;
- Si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente ai RSPP dell'AV5, per sede, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessigli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;

- Si impegna, altresì, a rendere edotto il proprio personale e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARA, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, completa ed esauriente la presente informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto di cui in epigrafe) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PRESCRIZIONI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26, c. 8 del D. Lgs. 81/08).
L'affidataria deve:
- dare tempestiva comunicazione, in caso di infortunio sul lavoro, alla Committente, e relazionare sull'accaduto;
- contattare la Committente per qualsiasi incertezza o chiarimento relativo alla scelta delle procedure più idonee a tutelare il personale e per definire il necessario coordinamento nel caso di impreviste interferenze delle lavorazioni con le attività della Committente stessa;
- informare la Committente di qualsiasi ulteriore rischio introdotto non già previsto nel verbale di coordinamento;

I lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno dell'AV5 sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:
L'Affidataria deve dare disposizioni al proprio personale per il rispetto sul lavoro dei seguenti divieti:
- introduzione di attrezzature non autorizzate o non conformi alle vigenti leggi;
- introduzione di sostanze chimiche prive di scheda di sicurezza aggiornata;
- deposito, anche temporaneo, di materiali nei siti non indicati
- utilizzo di qualsiasi mezzo o attrezzatura della Committente, ad eccezione di quelli in dotazione alla struttura del canile sanitario/comprensoriale/luoghi di stoccaggio o di cura se non già previsto nel verbale di coordinamento (con esclusione dei presidi di emergenza antincendio e primo soccorso).
- Rispettare gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- Fare riferimento ai referenti della struttura interessata nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- Non fumare all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture
- E' vietato a qualsiasi lavoratore (dipendente o di ditte esterne) presso l'AV5 di assumere alcool in qualsiasi quantità durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti, ai sensi della L. 30.03.2001 n°125 e smi;
- Non lasciare incustoditi attrezzature impiegate nell'ambito dei luoghi del personale ed utenza;
- Procedere con attenzione nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza;
- Ove possibile, delimitare l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può essere esposti;
- Rispettare la normativa in materia di igiene e sicurezza.

L'esecuzione dell'appalto verrà effettuato presso il territorio di competenza dell'AV5. Per la conoscenza dei rischi residui per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, attualmente presenti nelle due sedi AV5, consultare i rispettivi Documenti di Prima Informazione allegati al capitolato d'appalto .

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

PER LA COMMITTENTE

Luogo e data: .....

Il Datore di Lavoro : .....firma.....

Il R-SPP : .....firma.....

Il Responsabile Unico del Procedimento.....: .....firma.....

PER LA DITTA APPALTATRICE

Luogo e data: .....

Il Datore di Lavoro: .....firma.....

Il R-SPP : .....firma.....

Il Referente .....firma.....

Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale

DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE

per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera che operano presso l'ASUR AV5 sede di ASCOLI PICENO

(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.
Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa

Il Documento di Valutazione del Rischio dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO di Ascoli Piceno.
Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti esterni l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.
Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08).
Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:

- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:

- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO

L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore di Zona, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

Individuazione dei RISCHI e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008)

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	• Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) • Ortopedia (sala operatoria) • Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Radioterapia • Medicina Nucleare • Ambulatorio Odontoiatrico	• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interporsi al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice.
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	• Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche	• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato
Laser	• Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria	• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • non interporsi al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici
Stress termico determinato da alte temperature	• Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato;

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

	• Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni	• Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	• Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	• Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri	• Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'ASUR ZT 12; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	• Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5° piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolumità fisica legata ad aggressioni	• UO/Servizi del DSM (Psichiatria, Centro diurno, SRR),SERT • Pronto Soccorso/Triage • UUOO ospedaliere ed extraospedaliere	• Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocumento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	Sono da ritenersi a maggior rischio: • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accoglimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffusive (Pronto	• Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

	Soccorso, MURG, UUOO di area medica) • Malattie Infettive • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti : contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio.	ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contattato con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminare autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso.
Antiblastici	• UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • UO di Ematologia • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe)	• Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
Agenti chimici classificati - Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) - Vuoto - Aria compressa - Gas metano - Vapore	• Blocco Operatorio • Centrali e reti di distribuzione • Prese di adduzione nei vari reparti servizi • Deposito bombole • Officina meccanica • Cucine • Centrale termica	• Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi • destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell' ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

		• Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Utilizzare i DPI specifici; • Intervenire sempre in due addetti
Agenti chimici classificati pericolosi: -Formaldeide e derivati (Formalina 10%)	• Anatomia Patologica • Laboratorio Analisi • Sala Mortuaria • Blocco Operatorio • Servizio Veterinario • Farmacia (deposito)	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette e le schede di sicurezza • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • Utilizzare sempre i DPI specifici • NON TRAVASARE O MESCOLARE SOSTANZE
Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico	• Radiologia(Mammografia) • Endoscopia	
Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi	• Anatomia patologica • Laboratorio analisi • Manutenzione e impianti	
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)	• Anatomia patologica • Laboratori Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Deposito temporaneo rifiuti chimici • Manutenzione e impianti	
Rumore	• Centrali tecnologiche • Centrale di Sterilizzazione • Sala gessi • Cucina • Officina • Manutenzioni	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; • Utilizzare i DPI specifici • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con Il Servizio Tecnico/ UO interessata
Polveri, fibre	• Manutenzioni, ristrutturazioni • Pulizia, opere di trasloco	• In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti • Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	• Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc.	• Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	• Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc.	• E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	• Ascensori, Montacarichi • Pedane elettriche	• Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	• Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento	• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

		meccanici. • Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio.
Movimentazione pazienti	• Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri	• Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.
Elettrolocuzione	• Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori	• In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrolocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti
Incendio Scoppio	• Centrali tecnologiche; • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici	• Evento connesso con maggiore probabilità a : • deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; • utilizzo di fonti di calore; • impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; • presenza di fumatori; • interventi di manutenzione e di ristrutturazione; • accumulo di rifiuti e scarti combustibili • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo;

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

		• La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO.
Allarme incendio Evacuazione	• L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti tecnologici, depositi, archivi, ecc.. • Vedi procedura allegata	• In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esplosioni	• Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina	• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	• Il servizio ospedaliero viene svolto nella struttura in Via Iris, tel. 0736.3581. Sedi distaccate ospitano RSA, Distretti, Dipartimenti e servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è dotato di servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a del , dedicata al ricevimento delle merci. Del Magazzino Economale, • L'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttivi della movimentazione manuale devono essere autorizzati dal personale del Servizio economale
Attività svolte nei locali ospedalieri	• Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	• Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si volge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. • E' prevista la presenza di personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	• I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	• Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso , se necessario l'intervento chiamare il 118

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

Apparecchi telefonici utilizzabili	• Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	• Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	• Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	• I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottoposto al permesso di lavoro, con rigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione , di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato**, **sta provocando**, **potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

Procedura per i casi di emergenza

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE
La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).
In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **07363581**
La ditta assuntore dell'appalto è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e smi, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori; ,controllo delle misure e procedure di sicurezza;

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili ,l'ostruzione delle vie d'esodo , l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere;

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.

Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.
Comportamento di sicurezza
Attenersi alla segnaletica di sicurezza , manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il Centralino al n **07363581**

GESTIONE EMERGENZA
In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.
Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Serv Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO
L'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il Pronto Soccorso/CO118, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi.
Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

- Presidio Ospedaliero "Mazzoni" - Zona Territoriale 13, Ascoli Piceno, Via Iris (tel. 0736 3581)
- RSA ex Luciani (tel. 0736 358711);
- RSA di Offida (tel. 0736 880847)

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito **dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008** l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.
Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.
In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:
a) restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;
b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
d) garantire:
- un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;

e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente.
In particolare:

a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e\o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta ;
d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti della ZT1;
h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisionali ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisionali di proprietà dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'SUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO o che siano dannose a persone o cose;
s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisionali ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'ASUR AV5 SEDE DI ASCOLI PICENO;
aa) Utilizzare sempre guanti di protezione;
bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc..);
ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
ff) Oltre alle misure e cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normale attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- Obbligo per il personale occupato della ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08)

FIRMA REFERENTE DITTA **FIRMA REFERENTE ASUR AV5**

Data_____/_____/_____

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
Zona Territoriale 13 - Sede Operativa di 63100 Ascoli Piceno Via Iris - Tel. 0736 3581 -Fax 0736 358839

asur marche area vasta n. 5	**ARAE VASTA 5** **Servizio Prevenzione e Protezione** **San Benedetto del Tronto**	Cod. DOCINFO/SPP Sigla: SDVR Edizione: 2011 Rev. 1 Data: Pag. 1/12
DOCUMENTO DI PRIMA INFORMAZIONE **per le ditte appaltatrici e prestatori d'opera** **che operano presso l'ASUR AV5** **(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 09.04. 2008)**		

ALLEGATO: DOCINFO/SPP

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Informazioni sui rischi esistenti dei luoghi di lavoro dell'AV5, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. b del D.Lgs. 81/2008. Individuazione e valutazione dei rischi.
Misure adottate per eliminare i rischi interferenti (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Premessa
Il Documento di Valutazione del Rischio dell'AV5 (DVR) oltre a raccogliere la situazione aziendale dei vari fattori di rischio presi in considerazione, definisce lo stato di fatto, in relazione alle argomentazioni trattate comparate a livello aziendale, ed individua i rischi presenti e le misure proposte, programmate e attuate. La valutazione dei rischi generale è stata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e smi. Il DVR è agli atti presso il SPP Aziendale/Direzione dell'ASUR AV5 di S. Benedetto del Tronto (A.P.).
Si è ritenuto opportuno estrapolare dal DVR il presente documento al fine di fornire ai soggetti estemi l'AV5tutte le necessarie e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, al fine di predisporre le necessarie misure di prevenzione, protezione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nell'esecuzione dell'appalto (art. 26 del D.Lgs 81/2008). Per consentire un'immediata valutazione delle situazioni di rischio presenti all'interno dell'ASUR AV5 sono state predisposte delle tabelle in cui sono stati individuati i rischi in relazione ai luoghi ed agli ambienti ove questi possono essere riscontrati.
Resta inteso che ai fini di un adeguato coordinamento, la ditta appaltatrice, prima dell'inizio dell'appalto, dovrà prendere i necessari contatti ed acquisire le necessarie informazioni direttamente dalla Struttura aziendale e/o i Servizi dell'AV5 che richiedono i lavori. Attraverso questi ultimi potrà essere richiesto il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione dell' ASUR AV5 per meglio definire le misure di prevenzione previste o definire specifiche in relazione all'attività da svolgere.

In questo documento vengono riportate le condizioni di base da rispettare per ogni intervento in ambito aziendale, e l'individuazione di rischi tipici in ambito sanitario e tecnico-amministrativo che possono coinvolgere anche le attività in appalto, al fine di valutazione congiunta delle possibili interferenze e dei provvedimenti necessari (art.26 D.Lgs. 81/08).
Con il presente documento di prima informazione vengono fornite alle ditte partecipanti all'appalto:
- informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione all'attività da svolgere;
- sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui la ditta è destinata ad operare nell'espletamento del contratto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle eventuali interferenze;

Lo scopo del presente documento è quello di:
- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi ed eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto.

Descrizione sintetica dell'attività lavorativa dell'AV5
L'AV5 svolge nelle strutture di pertinenza il servizio socio sanitario consistente in assistenza, diagnosi e cura delle patologie umane. Inoltre svolge attività di gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie per l'utenza; attività di produzione beni e servizi di supporto, attività tecniche di manutenzione di strutture, impianti ed apparecchiature, acquisizione di beni e materiali di consumo, attività collegate alla ristorazione, all'igiene ospedaliera, alla produzione e smaltimento rifiuti. I referenti aziendali sono: il Direttore AV5, la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero e Territoriale, l'UO Provveditorato-Economato, l'UO Servizio Tecnico, il Servizio Prevenzione e Protezione, l'Ufficio Infermieristico, Dirigenti di Struttura prevenzionali ai fini della sicurezza, Dirigenti e Preposti delle UUOO sedi di attività.

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO – SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Sede Operativa di 63074 **S. BENEDETTO DEL TRONTO (A.P.)** Via Manara,7

Valutazione dei rischi e misure di prevenzione e protezione (Art. 28 D. Lgs. 81/2008). I rischi presenti nella AV5variano secondo la destinazione d'uso degli ambienti di lavoro (area sanitaria, amministrativa, tecnica). In elenco vengono indicati in funzione della tipologia dell'aree.

Fattore di rischio	Reparto – Servizio	Misure precauzionali
Radiazioni ionizzanti	• Radiologia • Cardiologia-UTIC (Sala Pace Maker) • Ortopedia (sala operatoria) • Odontostomatologia • Reparti e Sale Operatorie ove sono effettuate indagini con apparecchiature portatili • Pronto Soccorso • Ambulatorio Densitometria ossea	• L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • evitare di interporsi al fascio di radiazioni; • ridurre al minimo il tempo d'esposizione; • utilizzare i DPI specifici; • L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato dalla ditta appaltatrice. • Gli impianti e le apparecchiature sono schermati e dotati di sistema di blocco di sicurezza agli accessi. • Sono adottati sistemi di misure ambientali e personali (dosimetria) • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti	• Radiologia • Riabilitazione • Cabine elettriche	• Infortunio o esposizione legato all'uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: Impiegare materiali amagnetici: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. • Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Laser	• Oculistica (reparto – ambulatori - sale operatorie) • Fisioterapia • Sala Operatoria	• Infortunio dovuto alla presenza di apparecchi laser di Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.

		• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio suo delegato • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • mantenersi a distanza appropriata; • non interporsi al raggio d'azione del fascio luminoso; • utilizzare i DPI specifici • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Stress termico determinato da alte temperature	• Servizio Cucina • Centrali Termiche • Centrale di Sterilizzazione • Scambiatori di calore • Tubazioni di fluidi caldi • Gruppi elettrogeni	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile di settore o del Servizio Tecnico o suo di suo delegato; • Utilizzare idonei DPI
Stress termico determinato da basse temperature	• Deposito Ossigeno, ecc.. • Deposito di azoto liquido • Centro Trasfusionale	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato; • Utilizzare i DPI specifici; • Non usare fiamme libere o provocare scintille • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo
Spazi di lavoro	• Reparti di degenza e Servizi vari ospedalieri ed extraospedalieri	• Ricavare uno spazio di idonee dimensioni in relazione alla tipologia dell'intervento da svolgere; • Movimentare materiale, attrezzature ecc. con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili in modo da evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli utenti ed addetti dell'AV5; • Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri dimensioni, materiale presente ecc;
Strutture	Tutti i Reparti e Servizi ospedalieri ed extraospedalieri	• Prestare attenzione al passaggio di persone e trasporto di materiali in particolare in presenza di superfici che potrebbero essere umide (es. cucine), non uniformi (es. piazzali esterni,) non raccordate (es. rampe di carico); di collegamento tra piani (es. 5°piano) • Il trasporto di mezzi, materiali ed attrezzature all'interno o all'esterno della struttura deve avvenire senza pregiudizio per gli occupanti, gli avventori, gli addetti, gli utenti e senza arrecare danno alla stabilità della struttura medesima. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza (portata, altezza, larghezza, etc.) ove prevista • Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate; • Attenersi ai sensi di marcia previsti, non superare la velocità prevista
Incolumità fisica legata ad aggressioni	• UO/Servizi del DSM (Psichiatria, CIM) • SERT	• Non rimanere mai da soli con i pazienti ed intervenire accompagnati dal personale del servizio; • Evitare situazioni, linguaggi e/o

	• Pronto Soccorso/Triage • UUOO ospedaliere ed extraospedaliere	comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; • Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa essere di nocumento alla sicurezza dei pazienti
Rischio biologico	Sono da ritenersi a maggior rischio: • i Servizi ed i Reparti di degenza destinati all'accoglimento e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive diffusive (Pronto Soccorso, MURG, UUOO di area medica) • Reparti e Servizi ove sistematica è la manipolazione o il contatto con liquidi biologici: • Laboratorio Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Anatomia patologica • Sala autoptica • Sale operatorie • Aree ospedaliere/extraospedaliere • Impianti e servizi tecnologici: impianti trattamento acque di scarico, depuratori; impianti di condizionamento e trattamento aria • Raccolta e conferimento rifiuti : contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio.	• Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti ed evitare infortuni, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc.) o indirettamente entrando in contattato con materiali attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, letterecci, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti. I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Coordinatore, ecc) in momenti ove sia ridotta la presenza di pazienti e di materiali. • Utilizzare sempre gli appositi DPI. • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza. Impianti e apparecchiature a ciclo chiuso • Attenersi alle misure di sicurezza previste dall'Azienda per il reparto/servizio ; • Controllo accessi in area controllate. • Effettuare l'intervento previsto • previa autorizzazione del Responsabile di Reparto/Servizio; • Non effettuare operazioni non disciplinate ed in caso di necessità richiedere preliminare autorizzazione al proprio preposto o responsabile; • Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni contaminazione/puntura accidentale che dovesse verificarsi, avvisare il proprio responsabile e recarsi al Pronto Soccorso del Presidio per le cure del caso. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Antiblastici	• UO di Oncologia (preparazione e somministrazione) • Farmacia (deposito) • Manutenzione apparecchiature (cappe)	• Controllo accessi • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza • Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; • Sistemi di aspirazione localizzati • Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP2/3) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile

		del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente; • Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'AV5; • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Agenti chimici classificati - Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc..) - Vuoto - Aria compressa - Gas metano - Vapore	• Blocco Operatorio • Centrali e reti di distribuzione • Prese di adduzione nei vari reparti servizi • Deposito bombole • Officina meccanica • Cucine • Centrale termica	• Controllo accessi • Segnaletica ed etichettatura di sicurezza • Impianti ed apparecchiature a ciclo chiuso, ove possibile; • Sistemi di aspirazione localizzati • Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi • destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell'AV5 • Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente ed alle indicazioni del Responsabile Servizio Tecnico o suo delegato; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Utilizzare i DPI specifici; • Intervenire sempre in due addetti • Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Agenti chimici classificati pericolosi: -Formaldeide e derivati (Formalina 10%)	• Anatomia Patologica • Laboratorio Analisi • Sala Mortuaria • Blocco Operatorio • Servizio Veterinario • Farmacia (deposito)	• Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti; • Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette; • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato • Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di areazione forzata; • Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • Utilizzare sempre i DPI specifici • NON travasare o mescolare sostanze • Utilizzo di DPI. Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide Acido peracetico	• Radiologia • Endoscopia	
Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi	• Anatomia patologica • Laboratorio analisi • Manutenzione e impianti	
Agenti chimici classificati pericolosi (R40, R45, R47, R49 R61, R63, R64)	• Anatomia patologica • Laboratori Analisi • Laboratorio di Microbiologia • Centro Trasfusionale • Deposito temporaneo rifiuti chimici • Manutenzione e impianti	

Rumore	• Centrali tecnologiche • Centrale di Sterilizzazione • Sala gessi • Cucina • Officina • Manutenzioni	• Impianti e apparecchiature isolate acusticamente • Attenersi alla segnaletica di sicurezza che evidenzia le zone ove tale rischio può sussistere; • Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi se possibile, • Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: • Ridurre al minimo il personale operante ed il tempo d'esposizione; • Utilizzare i DPI specifici (cuffie, otoprotettori) • Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Concordare preventivamente gli orari di esecuzione di opere che per la loro rumorosità potrebbero recare danno con Il Servizio Tecnico/ UO interessata • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Polveri, fibre	• Manutenzioni, ristrutturazioni • Pulizia, opere di trasloco	• In caso di lavorazione che dovessero produrre polveri e/fibre usare accorgimenti idonei atti ad evitare lo spandimento nei locali circostanti • Non presenza di amianto
Attrezzature ed apparecchiature in genere	• Scale portatili; trapani, avvitatori, transpallet, ecc.	• Se non autorizzato, è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'AV5.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	• Carrelli elevatori, pedane elettriche, furgoni, automezzi aziendali, ecc.	• E' espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'AV5 • Utilizzare carrelli con sistemi di trattenuta. Fissare i carrelli alla catena durante l'utilizzo del montacarichi.
Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	• Ascensori, Montacarichi	• Utilizzare appropriatamente il mezzo indicato • Non superare la portata massima di sicurezza in Kg • In montacarichi fissare i carichi alla catena, frenare i carrelli
Movimentazione manuale carichi	• Tutti i Reparti/Servizi ospedalieri ed extraospedalieri • Pendenze e tratti di collegamento	• Infortuni connessi alla logistica del movimento delle merci all'interno dell'Ospedale. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. • Il magazzino economale e la Farmacia sono dotati di transpallet • I reparti sono dotati di carrelli. • L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà dell'ASUR AV5deve essere previsto in Capitolato o autorizzato. • Movimentare carichi attenendosi alle norme di sicurezza, utilizzando ausili e mezzi idonei e personale sufficiente e formato sul rischio. • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria
Movimentazione pazienti	• Reparti di degenza, cura e diagnosi ospedalieri ed extraospedalieri	• Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. • Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, (sollevatori, teli ad scorrimento), da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre. • Formazione, informazione, sorveglianza

AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE - Via Caduti del Lavoro – 60131 Ancona
AREA VASTA N. 5 ASCOLI PICENO – SAN BENEDETTO DEL TRONTO
Sede Operativa di 63074 **S. BENEDETTO DEL TRONTO (A.P.)** Via Manara,7

		sanitaria
Elettrolocuzione	• Cabine elettriche • Sottocentrali, quadri, impianti, apparecchiature alimentate elettricamente, batterie di condensatori	• Impianti realizzati a regola d'arte • Macchine ed attrezzature marcate CE Controlli e manutenzione periodica • In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato. • Vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Tecnico. • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono a rischio di elettrolocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato utilizzando : • I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) • Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; • Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti • Formazione, informazione
Rischio Incendio Scoppio Esplosioni	• Centrali tecnologiche; • Impiantistica ed attrezzature elettriche • Deposito di gas medicali • Cucina • Guardaroba • Archivi • UUOO/Servizi in genere ospedalieri ed extraospedalieri • Locali seminterrati, locali non presidiati • Locali tecnici	• Riduzione del carico d'incendio • Sistemi di rilevazione fumi • Presidi antincendio, manutenzione presidi antincendio • Procedura di gestione emergenze • Addetti antincendio • Evento connesso con maggiore probabilità a deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; all' utilizzo di fonti di calore, ad impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;, alla presenza di fumatori; ad interventi di manutenzione e di ristrutturazione; ad accumulo di rifiuti e scarti combustibili,ecc.. • Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato; • Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.; • Non usare fiamme libere o provocare scintille; • Non fumare; • Gli utensili e le attrezzature utilizzate • Non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; • La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei; • in caso d'incendio cercare di contenere l'evento ed avvisare immediatamente il personale dell'AV5. • Formazione ed informazione
Allarme incendio Evacuazione	• L'AV5 è classificata ad alto rischio di incendio per la presenza di degenti, personale dipendente, visitatori e utenti, impianti	• Procedura di gestione emergenze (PEVAC) • In caso di allarme incendio, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri • Gli operatori sono tenuti a leggere le

	tecnologici, depositi, archivi, ecc.. • Vedi procedura allegata	istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. • Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento lungo le vie di esodo
Esplosioni	• Centrale Termica • Cucina • Deposito Gas Medicali • Officina	• Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica, gas medicali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori. • La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili. • Attività da svolgere in assoluta sicurezza in accordo con le norme in vigore, in particolare la norma ATEX (94/9/EEC).
Videoterminali	• Settore amministrativo, informatico	• Attrezzature di lavoro conformi marchio CE e/o attestanti il rispetto dei requisiti di sicurezza. • Ergonomia delle postazioni di lavoro • Formazione, informazione, sorveglianza sanitaria

MISURE PRECAUZIONALI

CONDIZIONI GENERALI DI LAVORO	
Accesso all' area ospedaliera	• Il servizio ospedaliero viene svolto negli edifici attigui posti all'interno in Via Pellico e Via Manara, tel. 0735.7931. Sedi distaccate ospitano servizi di supporto. • L'ingresso principale al Pronto Soccorso è gestito da servizio di vigilanza, con presidio h 24. Sono presenti altri ingressi per il pubblico. • Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire al termine della rampa a nord del Corpo E/F del monoblocco, dedicata al ricevimento delle merci. • E' presente piattaforma per lo scarico presso la Farmacia Ospedaliera • Non vi sono piattaforme per il carico e lo scarico presso il Magazzino Economale, pertanto è a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di sollevamento o riduttivi della movimentazione manuale.
Attività svolte nei locali ospedalieri	• Viene svolta in prevalenza attività sanitaria di assistenza diretta all'utente, attività di diagnostica e di laboratorio, attività tecnica, logistica, amministrativa di supporto, con differenti autorizzazioni di accesso.
Comunicazioni di accesso e controllo	• Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto e del reparto, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati. • Il personale della ditta deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto • Ogni intervento in locali dove si volge regolare attività sanitaria deve essere anticipato e concordato col personale sanitario, preferibilmente durante sospensione dell'attività medica e di visita. • E' prevista la presenza di personale dell'AV5 per controllo e supervisione della consegna. • Ogni interferenza con impianti dovrà essere comunicata e gestita insieme ai coordinatori di manutenzione del Servizio Tecnico: elettricisti h 24, idraulici reperibili, Centrale Termica h 24. • Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale preposto.
Servizi igienici	• I servizi igienici per gli operatori della ditta appaltatrice sono disponibili lungo i percorsi dell'ospedale, accessibili al pubblico.
Pronto Soccorso	• Nei reparti sono possibili piccole medicazioni rivolgendosi al personale sanitario • Per infortuni rivolgersi al Pronto Soccorso che si trova al Piano Terra dell'ospedale, Corpo D, se necessario l'intervento chiamare il 118
Apparecchi telefonici	• Nei reparti è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni

utilizzabili	aziendali. Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.
Depositi	• Tutti i contenitori, casse, cesti, roller e pallet, una volta scaricati devono tempestivamente essere allontanati a cura e spese della ditta installatrice. • Non sono permessi stoccaggi presso l'AV5 né di prodotti né di attrezzature.
Rifiuti	• Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e aree di stoccaggio dell'azienda. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della stessa ditta, immediatamente.
Viabilità e sosta	• I mezzi utilizzati per il trasporto e la consegna dovranno essere dotati del contrassegno di verifica degli scarichi. • Per la riduzione del rischio di investimento è bene che i mezzi siano dotati di indicatori acustici di retromarcia e che, vengano definiti preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico delle merci. • Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale.
Ambienti confinati	• Vi sono ambienti, intercapedini e cunicoli destinati al passaggio di impianti ai quali si deve accedere per attività di manutenzione, di pulizia e di controllo. • L'accesso è sottopà dià dià dià dià dià dià dirigide condizioni di sicurezza, che deve essere rilasciato dal Servizio Tecnico.
Cadute	• Infortunio possibile in ogni luogo ospedaliero, particolarmente in presenza di pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti. • Il rischio può essere sensibilmente ridotto dall'uso di transenne, catene e cartelli mobili, specifica segnaletica che delimitano le aree interessate.
Cadute dall'alto	• Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, d'ispezione , di manutenzione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. • Possibile caduta sia di oggetti, materiali che delle persone stesse che lavorano in quota. • Le coperture degli edifici ospedalieri sono differenziate per condizioni e attrezzature di ancoraggio: ogni accesso sarà preventivamente autorizzato da Servizio Tecnico.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali dell'AV5, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio accidentale, malore, mancanza di energia elettrica, elettrocuzione, ecc..

Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione
L'AV5 si è dotata di un Piano di Emergenza ed Evacuazione nel quale sono individuate le figure di coordinamento, quelle con ruolo attivo e sono inoltre indicate le procedure di intervento. In tutte le aree dell'AV5 sono esposte le planimetrie riportanti le vie di fuga ed i percorsi da seguire per una corretta evacuazione.

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE
La struttura è dotata di presidi antincendio (adeguato numero estintori a polvere e CO_2 ed idranti posti in posizione nota). I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica (di colore verde).
In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità.
Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero interno per la chiamata per l'emergenza incendio è **699**
La ditta aggiudicataria è invitata ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98 e smi, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: rispetto dell'ordine e della pulizia; informazione/formazione dei rispettivi lavoratori, controllo delle misure e procedure di sicurezza.

Occorrerà, in particolare evitare: l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili ,l'ostruzione delle vie d'esodo , l'uso disorgenti di innesco e di fiamme libere.

Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi, ecc..) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio. Qualora sia necessario evacuare l'area e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'AV5. Ciò dovrà avvenire possibilmente senza ingombrare le vie d'esodo con ostacoli.
Comportamento di sicurezza
Attenersi alle indicazioni riportate sulle planimetrie e alla segnaletica di sicurezza , manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, scoppi, spandimenti ecc.; non usare fiamme libere o provocare scintille; non fumare; gli utensili e le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo; la predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori, ecc.) idonei; in caso d'incendio cercare di contenere l'evento se possibile, ed avvisare immediatamente il Centralino al n.699 (interno) oppure 0735.793699

GESTIONE EMERGENZA
In tutti i luoghi di lavoro dell'ASUR AV5 sono presenti lavoratori specificamente formati alla lotta antincendio, che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione in caso di incendio.
Qualora il personale della ditta appaltatrice riscontri situazioni di emergenza (ad es. incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc.) che non siano già state rilevate dal personale dell'AV5, dovrà comunicarlo direttamente ad un lavoratore dell'Azienda Committente e/o del Servizio Tecnico e/o Centralino che attiverà la procedura di Emergenza.

PRIMO SOCCORSO (Emergenze sanitarie per infortuni/malori)

L'AV5svolge attività socio sanitaria pubblica e dispone di un Pronto Soccorso. In caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria si deve contattare il CO 118/Pronto Soccorso/, ovvero l'infortunato si reca/viene trasportato immediatamente al Pronto Soccorso attraverso la via interna più breve per la gestione dei primi soccorsi. Utilizzare i presidi sanitari presenti nel cantiere, se necessario

Centralino AV5: tel 0735.7931, Centrale Operativa: tel. 118; Pronto Soccorso: tel 0735 793.383 / 0735 793.384
RSA Ripatransone: tel. 073599414
RSA Montefiore: tel. 0734 939931

INDICAZIONI E RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA DITTA APPALTATRICE RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO

Come stabilito **dall' art . 26 del D.Lgs 81/2008 e smi** l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza ed Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.
Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.
Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale.
In caso di violazione dei suddetti obblighi, l'AV5 avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:
a) restituire debitamente firmata, anche tramite fax, la dichiarazione in allegato;
b) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
c) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
d) garantire:
- un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;

e) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
f) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'artt. 18 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
g) Rispettare le disposizioni riportate nel presente documento.

Norme comportamentali

Di seguito le principali indicazioni a cui i lavoratori della ditta appaltatrice devono attenersi scrupolosamente.
In particolare:

a) Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.
b) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
c) Prima dell'inizio dei lavori deve essere data comunicazione al Responsabile di Presidio e\o al Responsabile del Reparto/Servizio interessato o che ne ha fatto richiesta ;
d) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni anomalia, disfunzione o situazione di pericolo;
e) Segnalare immediatamente al Responsabile del Reparto/Servizio ogni infortunio che dovesse verificarsi;
f) Attenersi alle indicazioni fornite dal personale tecnico dell'AV5;
g) E' vietato fumare in tutti gli ambienti dell'AV5
h) E' vietato mangiare negli ambienti di lavoro;
i) Non utilizzare gli ascensori/montacarichi per il trasporto di materiale se non con esplicita autorizzazione del Responsabile Ufficio Tecnico;
j) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisionali ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
k) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
l) E' facoltà del datore di lavoro della ditta appaltatrice e del referente della sede di lavoro interrompere il lavoro nel caso in cui riscontrino eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza capaci di dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, e/o sopraggiunte nuove interferenze tali da non rendere più sicuro lo svolgimento dei lavori;
m) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisionali di proprietà dell'AV5 è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
n) Per eventuali interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica dei pazienti, visitatori e personale in genere;

o) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
p) Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore
q) Le sostanze utilizzate/introdotte devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
r) Accertarsi dal Responsabile del Reparto/Servizio che le apparecchiature da impiegarsi non comportino anomalie o disfunzioni delle attrezzature dell'AV5 o che siano dannose a persone o cose;
s) Prima dell'inizio dei lavori attuare tutte le misure di sicurezza previste dal piano di sicurezza (opere provvisionali ove previste, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.);
t) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del Presidio Ospedaliero e di esigerne la più rigorosa osservanza;
u) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne allo scopo vigenti.
v) Segnalare, limitare o vietare l'accesso all'ambiente e/o alla zona di lavoro interessata;
w) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati e preliminarmente autorizzata dall'AV5;
x) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori;
y) Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente in modo da non limitare le lavorazioni ed avere quindi spazio a sufficienza per tutto l'equipaggiamento portatile e per una corretta movimentazione;
z) Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. In tal caso richiedere o procedere alla pulizia secondo le modalità di sanificazione vigenti all'interno dell'AV5;
aa) Utilizzare sempre guanti di protezione;
bb) Non lasciare attrezzi o materiali che possono costituire fonte potenziale di pericolo nei luoghi di transito o di lavoro frequentati da operatori, utenti, pazienti. Non ingombrare i percorsi con materiali ed attrezzature;
cc) A lavori ultimati, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.);
dd) Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi ecc..);
ee) Il personale occupato dalla ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) dovrà tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;

Oltre alle misure/cautele riportate precedentemente Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- Obbligo di non spargere polveri, fumi e fibre, adottando le misure opportune
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- Obbligo di usare i mezzi di protezione individuale;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- Divieto di passare sotto carichi sospesi;
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
- Obbligo di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per le normale attività e per il comportamento in caso di emergenza ed evacuazione
- Obbligo per il personale occupato della ditta appaltatrice (a prescindere dalla tipologia del rapporto di lavoro instaurato) di tenere ben visibile un'apposita tessera di riconoinstinstinstinstinstinstinstinst e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 81/08).

FIRMA REFERENTE DITTA **FIRMA REFERENTE AV5**

Data

ALLEGATO 2 ALLA
DETERMINA N. 288/AV
DEL 15 APR. 2013

REGIONE MARCHE – AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE

BANDO DI GARA DI APPALTO – Servizi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Denominazione: Azienda Sanitaria Unica Regionale, via Caduti del Lavoro 40, I-60131 Ancona per le necessità dell'Area Vasta 5 – Presidio Ospedaliero di S. Benedetto del Tronto. **Punti di contatto**: Area Vasta 5 (ex Zona Territoriale n. 12), via Manara 7, 63074 S. Benedetto del Tronto tel. 0735.793263, fax 0735793271 email: vanna.vannucci@sanita.marche.it, Capitolato disponibile sul sito **HTTP://WWW.ASURZONA12.MARCHE.IT** : **I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:** ASUR – Area Vasta 5 - San Benedetto del Tronto (AP), come sopra; **I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:** Come sopra **I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE:** A.S.U.R. – Area Vasta 5 - San Benedetto del Tronto (AP) – Ufficio Protocollo - indirizzo postale: via Manara n. 3-7, 63074 San Benedetto del Tronto. **I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Livello regionale: Settore Sanità

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE - II.1.1) Denominazione: servizio di accalappiamento animali da affezione e recupero carcasse per la durata di anni 4 (quattro) con possibilità di rinnovo per mesi 12 **1.2) Tipo di appalto**: Servizi categoria 27 (altri servizi) Luogo di erogazione del servizio: Territorio dell'ex ZZ.TT. n. 12 di S. Benedetto del Tronto e n. 13 di Ascoli Piceno. **Codice Nuts**: ITE34. **II.1.3)** L'avviso riguarda un appalto pubblico **II. 1.5.) Breve descrizione**

dell'appalto: Gara mediante procedura aperta . **II.I.6 CPV** 85210000-3

II.1.8) Divisione in lotti: NO **II.1.9) Ammissibilità di varianti**: NO **II.2)** ENTITÀ DELL'APPALTO - **II.2.1**) importo complessivo a base d'asta di € 362.490,24 + IVA (comprensivo del rinnovo). **II. 3) Durata** dell'appalto: mesi 48.con possibilità di rinnovo per mesi 12.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO – III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, IVA esclusa; cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs n. 163/2006. **III.1.3)** sono ammesse a presentare offerta anche RTI secondo quanto disposto dagli art. 34 e 37 del D. Lgs n. 163/2006. Non è ammessa la partecipazione di una ditta a titolo individuale e contemporaneamente in RTI. **III.2.1) – III.2.2) – III.2.3)** Come da capitolato di gara **SEZIONE IV: PROCEDURA IV.1)** **TIPO DI PROCEDURA** : aperta **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006, criterio del prezzo più basso.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO– IV.3.3) il capitolato di gara è disponibile sul sito **http://www.asurzona12.marche.it**; **IV.3.4) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte:** giorno xx/xx/2013 ore 13,00; **IV.3.6)** lingua italiana **IV.3.7)** 240 giorni decorrenti dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte **IV.3.8)** prima seduta pubblica ore 10,00 del giorno xx/xx/2012 presso Servizio Provveditorato Area Vasta 5, via Manara 7, S. Benedetto del Tronto. Persone ammesse: legali rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega. **SEZIONE VI:**

ALTRE INFORMAZIONI VI.1) NO; **VI.2)** no **VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:** Resp. del procedimento: dott. ssa Vanna Vannucci - U.O. Provveditorato (tel. 0735.793263 – fax 0735.793271). Le offerte vanno inviate all'indirizzo di cui al punto I.4) secondo le modalità contenute nell'art. 2 del capitolato di gara. La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua. La stazione appaltante si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara con provvedimento motivato. La stazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare la fornitura a proprio insindacabile giudizio, qualora le offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti. La gara è stata bandita a seguito di determina a contrarre del Direttore Generale dell'ASUR n. xxxDG ASUR del xx/xx/2013

Codice CIG

PROCEDURE DI RICORSO VI. 4. 1) Organismo Responsabile: TAR Marche – piazza Cavour 29 – I-60121 Ancona. Tel. 071.206956 – fax 071.203853. **VI. 5)** data di spedizione del presente bando alla G.U.CE

Il Responsabile del Procedimento: dott. ssa Vanna Vannucci